

Giornale di Sicilia 15 Settembre 2004

Pizzaiolo arrestato per spaccio

Due piante di canapa indiana sono costate l'arresto per Massimo Saporito, 32 anni, pizzaiolo, bloccato in contrada Sostine, a Mili San Marco. L'arresto è stato effettuato dai carabinieri della compagnia Messina sud che lo tenevano d'occhio già da tempo. Saporito infatti è un personaggio conosciuto dalle forze dell'ordine sempre per vicende legate allo spaccio di droga, circa un mese fa era stato arrestato a Giardini Naxos perché trovato con alcune pasticche di ecstasy. Lunedì scorso i carabinieri si erano appostati nei pressi della piazzetta di Mili San Marco ed avevano notato Saporito in compagnia di Valentino Cucinotta, 20 anni, ambulante, anche lui finito in manette. A un certo punto i due giovani si erano separati, i militari avevano seguito Saporito fino ad un campo dove erano coltivate due piante di cannabis alte circa mezzo metro. A questo punto i carabinieri sono usciti allo scoperto facendo scattare le manette ai polsi del pizzaiolo. I militari hanno trovato anche 40 grammi di foglie. Nel frattempo è scattato il controllo anche su Cucinotta che, alla vista dei militari, aveva cercato di allontanarsi. Da una sacca sono saltate fuori 9 dosi di marijuana. Per Saporito si sono aperte le porte del carcere di Gazzi mentre a Cucinotta il magistrato ha concesso i domiciliari.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSIENSE ANTIUSURA ONLUS